



**LEGGE DI BILANCIO 2019**  
**LE PRINCIPALI NORME E RISORSE PER IL SOCIALE**  
**ED IL SOCIO-SANITARIO**

**LEGGE 30 DICEMBRE 2018, N. 145**

**“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”**

**(Supplemento ordinario n. 62 alla G.U. n. 302 del 31-12-2018)**

e

**DECRETO MEF 31 DICEMBRE 2018**

**“Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e per il triennio 2019-2021”**

**(Supplemento ordinario n. 63 alla G.U. 302 del 31-12-2018)**

Si dispone nell’articolo 1 comma/i:

**255:** al fine di introdurre nell’ordinamento le pensioni di cittadinanza e il **reddito di cittadinanza**, nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali è istituito un fondo denominato «**Fondo per il reddito di cittadinanza**», con una dotazione pari a **7.100 milioni di euro per l’anno 2019, a 8.055 milioni di euro per l’anno 2020 e a 8.317 milioni di euro annui a decorrere dall’anno 2021**. Con appositi provvedimenti normativi si provvede a dare attuazione agli interventi ivi previsti. Fino alla data di entrata in vigore del Reddito di Cittadinanza, continuano ad essere riconosciute le prestazioni relative al beneficio economico del **Reddito di inclusione (ReI)**, di cui al d.lgs. 147/2017, nel limite di spesa pari alle risorse destinate a tal fine dall’art. 20 c. 1 del medesimo decreto<sup>1</sup> e sulla base delle procedure ivi indicate, le quali sono accantonate in pari misura, per il medesimo fine, nell’ambito del Fondo per il reddito di cittadinanza. Conseguentemente, a decorrere dall’anno 2019 il **Fondo Povertà è ridotto di 2.198 milioni di euro per l’anno 2019, di 2.158 milioni di euro per l’anno 2020 e di 2.130 milioni di euro annui a decorrere dall’anno 2021**.

---

<sup>1</sup> Ricordiamo che, rispetto alle dotazioni previste dal decreto 147/2017, il fondo è stato incrementato tramite successive modifiche normative, in particolare l’ art. 1 cc. 386 e 389 della legge 208/2015 (stabilizzazione del fondo), l’art.1 c. 238 della legge 232/2016 (incremento di 150 mln e ulteriore stabilizzazione) e l’ art. 1 c. 197 della legge 205/2017.

	<b>Quota servizi Fondo Povertà – REI (pari al 15% del Fondo povertà, 20% a decorrere dal 2020)</b>	<b>Quota residua Fondo Povertà nel nuovo impianto (REDDITO DI CITTADINANZA)</b>
<b>2019</b>	<b>347 milioni</b>	<b>347 milioni</b>
<b>2020</b>	<b>470 milioni</b>	<b>587 milioni</b>
<b>2021 (a decorrere)</b>	<b>470 milioni</b>	<b>615 milioni</b>

**258:** nell'ambito del Fondo per il reddito di cittadinanza, un importo fino a 1 miliardo di euro per ciascuno degli anni 2019 e 2020 è destinato ai centri per l'impiego, al fine del loro potenziamento, e un importo fino a 10 milioni di euro per l'anno 2019 è destinato al finanziamento del contributo per il funzionamento dell'ANPAL Servizi Spa. A decorrere dall'anno 2019, le regioni sono autorizzate ad **assumere**, con aumento della rispettiva dotazione organica, **fino a complessive 4.000 unità di personale** da destinare ai centri per l'impiego. Agli oneri derivanti dal reclutamento del predetto contingente di personale, pari a 120 milioni di euro per l'anno 2019 e a 160 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2020, **si provvede, quanto a 120 milioni di euro per l'anno 2019 e a 160 milioni di euro per l'anno 2020, a valere sulle risorse destinate dal primo periodo al potenziamento dei centri per l'impiego e, quanto a 160 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2021, mediante corrispondente riduzione del Fondo per il reddito di cittadinanza.** Con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, previa intesa in sede di Conferenza unificata, sono stabilite le modalità di ripartizione delle suddette risorse tra le regioni interessate.

**278:** l'applicazione delle disposizioni concernenti il **congedo obbligatorio per il padre lavoratore dipendente**, da fruire entro i cinque mesi dalla nascita del figlio, introdotte in via sperimentale a partire dal 2013 dall'art. 4 c. 24 lettera a) della legge 92/2012 e successive modifiche, è prorogata anche per il 2019. La durata del congedo e' aumentata a **cinque giorni per l'anno 2019**, che possono essere goduti anche in via non continuativa. Anche per l'anno 2019 il padre lavoratore dipendente può astenersi per un periodo ulteriore di un giorno previo accordo con la madre e in sua sostituzione in relazione al periodo di astensione obbligatoria spettante a quest'ultima.

**446:** nel triennio 2019-2021, le amministrazioni pubbliche utilizzatrici dei **lavoratori socialmente utili** (art. 2 c. 1 d.lgs. 81/2000 e art. 3 c. 1 d.lgs. 280/1997), nonché dei lavoratori già rientranti nell'abrogato art. 7 d.lgs. 468/1997, e dei **lavoratori impegnati in attività di pubblica utilità**, anche mediante contratti di lavoro a tempo determinato o contratti di collaborazione coordinata e continuativa nonché mediante altre tipologie contrattuali, possono procedere all'**assunzione a tempo indeterminato dei suddetti lavoratori**, anche con contratti di lavoro a tempo parziale, nei limiti della dotazione organica e del piano di fabbisogno del personale, nel rispetto delle condizioni stabilite dal medesimo comma 446 e dei successivi commi 447, 448 e 449.

**455:** per l'anno 2019, la dotazione del **Fondo "Dopo di Noi"** (Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, ex art. 3 c. 1 legge 112/2016), è determinata in **56,1 milioni di euro**. Il comma ripristina in tal modo la dotazione iniziale

del Fondo così come prevista previsti dalla legge 112/2016, dopo la riduzione di 10 milioni (-5 milioni per il 2018 e -5 milioni per il 2019) prevista dal decreto MEF 28 dicembre 2017 collegato alla legge di bilancio 2018.

**456-458:** in attuazione della risoluzione del Parlamento europeo 2952/2016 sulle lingue dei segni e gli interpreti di lingua dei segni professionisti, al fine di promuovere la piena ed effettiva inclusione sociale delle persone sorde e con ipoacusia, anche attraverso la realizzazione di progetti sperimentali per la diffusione di servizi di interpretariato in lingua dei segni italiana (LIS) e videointerpretariato a distanza nonché per favorire l'uso di tecnologie innovative finalizzate all'abbattimento delle barriere alla comunicazione, è **istituito** nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze un **Fondo per l'inclusione delle persone sorde e con ipoacusia** il cui stanziamento è trasferito al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri. La dotazione finanziaria del Fondo è pari a **3 milioni di euro per l'anno 2019, 1 milione di euro per l'anno 2020 e 3 milioni di euro per l'anno 2021**. 458. Con **decreto** del Ministro per la famiglia e le disabilità, di concerto con i Ministri dell'economia e delle finanze e del lavoro e delle politiche sociali, sentite le altre amministrazioni interessate e la Conferenza unificata, sono stabiliti i criteri e le modalità per l'utilizzazione di tali risorse.

**460-464:** al fine di supportare l'attività di promozione, indirizzo e coordinamento in materia di prevenzione della diffusione dell'uso di sostanze stupefacenti, delle tossicodipendenze e delle alcoldipendenze correlate, in particolare tra gli adolescenti, è **istituito**, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, **il Fondo per la prevenzione della dipendenza da stupefacenti**, il cui stanziamento è trasferito al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri. Il Fondo è destinato a finanziare progetti sperimentali, cui possono concorrere anche i servizi pubblici per le dipendenze e gli enti del privato sociale, finalizzati all'attivazione di specifici interventi nelle scuole secondarie di primo e secondo grado; all'identificazione precoce delle condizioni di vulnerabilità e dell'uso occasionale con la finalità di ridurre i tempi di accesso alle cure; al supporto educativo e formativo in favore delle famiglie e del personale scolastico. La dotazione del Fondo è pari a **3 milioni di euro per l'anno 2019, 1 milione di euro per l'anno 2020 e 3 milioni di euro per l'anno 2021**. Con **decreto** del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per la famiglia e le disabilità, di concerto con i Ministri dell'economia e delle finanze, della salute e dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sono stabiliti i criteri e le modalità per l'utilizzazione di tali risorse.

**478:** il **Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile** (art. 1 c. 392 legge 208/2015) è **prorogato per gli anni 2019, 2020 e 2021**.

**482-1252:** i commi modificano i commi 1250, 1251 e 1252 dell'art. 1 della legge 296/2006, stabilendo che il **Fondo per le politiche della famiglia** (art. 19 c. 1 D.l. 223/2006, convertito con modificazioni dalla legge 248/2006) è destinato a finanziare interventi in materia di politiche per la famiglia e misure di sostegno alla famiglia, alla natalità, alla maternità e alla paternità, al fine prioritario del contrasto della crisi demografica, nonché misure di sostegno alla componente anziana dei nuclei familiari. In particolare, il Fondo è utilizzato per finanziare:

- a) l'**Osservatorio nazionale sulla famiglia**, prevedendo la rappresentanza paritetica delle amministrazioni statali da un lato e delle regioni, delle province autonome di Trento e di Bolzano e degli enti locali dall'altro, nonché la partecipazione dell'associazionismo e del terzo settore;
- b) l'**Osservatorio per il contrasto della pedofilia e della pornografia minorile** (art. 17 della legge 269/1998);
- c) l'**Osservatorio nazionale per l'infanzia e l'adolescenza** (regolamento di cui al DPR 103/2007);
- d) l'elaborazione, realizzata d'intesa con le altre amministrazioni statali competenti e con la Conferenza unificata, di un **Piano nazionale per la famiglia**, nonché la promozione e l'organizzazione con cadenza biennale di una **Conferenza nazionale sulla famiglia**;
- e) interventi volti a valorizzare il ruolo dei **consultori familiari** e dei **centri per la famiglia**; a tal fine il Ministro per la famiglia e le disabilità, unitamente al Ministro della salute, realizza un'intesa in sede di Conferenza unificata, avente ad oggetto i criteri e le modalità per la riorganizzazione dei consultori familiari;
- f) interventi volti alla prevenzione di ogni abuso sessuale nei confronti dei minori e al **contrasto della pedofilia e della pornografia minorile**, nonché progetti volti ad assicurare adeguati percorsi di sostegno, anche di natura economica, ai **minori orfani per crimini domestici** e alle loro famiglie, affidatarie o adottive;
- g) progetti finalizzati alla **protezione e alla presa in carico dei minori vittime di violenza assistita**, nonché interventi a favore delle famiglie in cui sono presenti minori vittime di violenza assistita;
- h) **interventi a tutela dell'infanzia e dell'adolescenza**, con particolare riferimento alle situazioni di **vulnerabilità socioeconomica** e al **disagio minorile**, anche con riferimento al contrasto del fenomeno del **cyberbullismo**;
- i) interventi per il **sostegno dei genitori separati e divorziati**, anche attraverso lo sviluppo del sistema territoriale dei servizi sociali finalizzati alla loro presa in carico;
- l) interventi per la **diffusione della figura professionale dell'assistente familiare**;
- m) iniziative di **abbattimento dei costi dei servizi per le famiglie con almeno tre figli minori**, compresa la **carta della famiglia** (art. 1 c. 391 della legge 208/2015);
- n) iniziative di **conciliazione del tempo di vita e di lavoro**, nonché di promozione del **welfare familiare aziendale**;
- o) **interventi volti a favorire i nuclei familiari a rischio, al fine di prevenire l'abbandono** e di consentire al minore di crescere e di essere educato nell'ambito

della propria famiglia. A tale fine il Ministro per la famiglia e le disabilità, di concerto con i Ministri del lavoro e delle politiche sociali e della salute, d'intesa in sede di Conferenza unificata, definisce i criteri e le modalità sulla base dei quali le regioni, in concorso con gli enti locali, definiscono e attuano un programma sperimentale di azioni al quale concorrono i sistemi regionali integrati dei servizi alla persona;

p) attività di informazione e di comunicazione in materia di politiche per la famiglia;

q) interventi che diffondano e valorizzino le buone prassi di enti pubblici e privati, enti locali, imprese e associazioni in materia di politiche familiari adottate;

r) **interventi in materia di adozione e di affidamento**, volti a tutelare il superiore interesse del minore e a sostenere le famiglie adottive o affidatarie, anche al fine di sostenere il percorso successivo all'adozione.

Il Ministro per la famiglia e le disabilità, entro tre mesi dalla data di entrata in vigore della legge di bilancio, con uno o più regolamenti provvede alla razionalizzazione e riorganizzazione degli Osservatori di cui alle lettere a), b) e c). Gli stanziamenti del Fondo per le politiche della famiglia sono ripartiti dal Ministro per la famiglia e le disabilità, con proprio decreto, ai fini del finanziamento del funzionamento degli Osservatori di cui alle lettere a), b) e c) e dell'attuazione delle misure di competenza statale definite nell'ambito dei correlati Piani nazionali, nonché del finanziamento delle campagne istituzionali sui temi della famiglia; per le restanti finalità, il Fondo è ripartito dal Ministro per la famiglia e le disabilità, con proprio **decreto** da adottare d'intesa con la Conferenza unificata.

**483-484:** il **Fondo per il sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare** (art. 1 c. 254 della legge 205/2017), è **incrementato di 5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2019, 2020 e 2021.**

**487:** il comma modifica il comma 391 dell'art. 1 della legge 208/2015, prevedendo che la **carta della famiglia** sia destinata alle famiglie costituite da **cittadini italiani ovvero appartenenti a Paesi membri dell'Unione europea regolarmente residenti** nel territorio italiano, **con almeno tre figli conviventi di età non superiore a 26 anni.** La carta è rilasciata alle famiglie che ne facciano richiesta secondo i criteri e le modalità stabiliti con **decreto** del Presidente del Consiglio dei ministri ovvero del Ministro per la famiglia e le disabilità, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da emanare **entro tre mesi** dalla data di entrata in vigore della presente disposizione. La carta consente l'accesso a sconti sull'acquisto di beni o servizi ovvero a riduzioni tariffarie concessi dai soggetti pubblici o privati aderenti all'iniziativa. I soggetti che partecipano all'iniziativa, i quali concedono sconti o riduzioni maggiori di quelli normalmente praticati sul mercato, possono valorizzare la loro partecipazione all'iniziativa a scopi promozionali e pubblicitari. A tali fini sono destinate **risorse nel limite massimo di 1 milione di euro per ciascun anno del triennio 2019-2021 a valere sulla dotazione del Fondo per le politiche della famiglia.**

**488:** il **Bonus Asilo nido** (art. 1 c. 355 della legge 232/2016) rimane di 1.000 euro annui per il 2017 e il 2018, sempre parametrato a undici mensilità, ma **sale a 1.500 euro**

**annui per il 2019, il 2020 e il 2021. Dal 2022 è determinato, in non meno di 1.000 euro annui, con DPCM da adottare entro il 30 settembre 2021.**

**489:** è istituito presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti il **Fondo per l'accessibilità e la mobilità delle persone con disabilità**, destinato alla copertura finanziaria di interventi finalizzati all'innovazione tecnologica delle strutture, contrassegno e segnaletica per la mobilità delle persone con disabilità. La dotazione del Fondo è di **5 milioni di euro per l'anno 2019**.

**491:** con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro per la famiglia e le disabilità, il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza unificata, sentiti l'Automobile Club d'Italia - ACI e le associazioni delle persone con disabilità comparativamente più rappresentative a livello nazionale, sono definiti annualmente gli **interventi finalizzati alla prevenzione dell'uso indebito del contrassegno di parcheggio per disabili** (art. 381 c. 2 del regolamento di cui al DPR 495/1992, **nonché per l'innovazione tecnologica delle strutture, del contrassegno e della segnaletica per la mobilità** delle persone con disabilità di cui al comma 489.

**492:** il **Fondo di rotazione per la solidarietà alle vittime dei reati di tipo mafioso, delle richieste estorsive, dell'usura e dei reati intenzionali violenti** (art. 2 c. 6-sexies del d.l. 225/2010, convertito con modificazioni dalla legge 10/2011, come modificato dall'art. 122/2016) **è incrementato di 5 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2019**. Tale incremento è destinato alle seguenti finalità:

a) una quota pari a **2 milioni di euro annui** è destinata all'erogazione di **borse di studio in favore degli orfani per crimini domestici** e al finanziamento di iniziative di orientamento, di formazione e di sostegno per l'inserimento dei medesimi nell'attività lavorativa secondo le disposizioni della presente legge. Almeno il 70 per cento di tale somma è destinato agli interventi in favore dei minori; la quota restante, ove ne ricorrano i presupposti, agli interventi in favore dei soggetti maggiorenni economicamente non autosufficienti;

b) una quota pari a **3 milioni di euro annui** è destinata a misure di sostegno e di aiuto economico **in favore delle famiglie affidatarie**.

**510-512:** per finanziare l'ammodernamento delle infrastrutture tecnologiche per i sistemi di prenotazione elettronica **per l'accesso alle strutture sanitarie, ai fini di ridurre i tempi delle liste d'attesa**, sono destinati **150 milioni di euro per il 2019 e 100 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020 e 2021**. Le risorse di cui al comma 510 sono ripartite tra le regioni secondo modalità individuate con **decreto** del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza permanente Stato-Regioni, da adottare **entro sessanta giorni** dalla data di entrata in vigore della presente legge.

**513:** si prevede la **realizzazione da parte dell'Agenzia nazionale per i servizi sanitari - Agenas di un sistema di monitoraggio e analisi sulle performance delle aziende sanitarie** a supporto del Ministero della Salute e delle Regioni e Province autonome.

**514:** per il finanziamento del **Fabbisogno Sanitario Nazionale standard** cui concorre lo Stato si prevedono:

- **2019: 114.439 milioni di euro** (incremento di 1.000 milioni rispetto allo stanziamento 2018 + 4 milioni per screening neonatali);
- **2020: 116.439 milioni di euro** (incremento di 2.000 milioni rispetto allo stanziamento 2019);
- **2021: 117.939 milioni di euro** (incremento di 1.500 milioni rispetto allo stanziamento 2020).

**515-516: gli aumenti del Fabbisogno Sanitario Nazionale FSN per il 2020 e 2021 saranno ripartiti tra le Regioni a condizione che, entro il 31 marzo 2019, venga sottoscritto il nuovo **Patto per la Salute 2019-2021**, per il quale si prevedono già alcuni titoli: revisione del sistema di compartecipazione (ticket); programmazione rete ospedaliera e reti territoriali (con priorità per cronicità e liste di attesa); fabbisogni di personale: programmazione dei piani di formazione e di assunzione; sistemi informativi SSN (FSE, Tessera sanitaria...); ricerca sanitaria; programmazione dell'utilizzo delle strutture accreditate; ammodernamento tecnologico e infrastrutture.**

**520:** la dotazione del **Fondo per il diritto al lavoro dei disabili** (art. 13 c. 4 della legge 68/1999) è **incrementata di 10 milioni di euro per l'anno 2019.**

**546: le quote vincolate per l'assistenza sanitaria agli stranieri non iscritti al SSN pari a 30,99 milioni di euro e l'importo destinato alla riqualificazione dell'assistenza sanitaria e dell'attività libero-professionale per un valore massimo di 41,317 milioni di euro confluiscano nella quota indistinta del fabbisogno sanitario nazionale **standard**** di cui all'art.26 del d.lgs. 68/2011 e sono ripartiti tra le Regioni secondo i criteri e le modalità previsti dalla legislazione vigente in materia di costi *standard*.

**563:** è introdotta la **Carta europea della disabilità in Italia**, "al fine di agevolare l'accesso a benefici, supporti ed opportunità utili alla promozione dei diritti delle persone con disabilità". La Carta è emessa dall'INPS. I criteri e i beneficiari sono definiti con **decreto** del Ministro per la famiglia e le disabilità, di concerto con i Ministri del lavoro e delle politiche sociali, delle infrastrutture e dei trasporti e dei beni e della attività culturali, **entro novanta giorni** dalla data di entrata in vigore della legge di bilancio. E' autorizzata la spesa di 1,5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2019, 2020 e 2021.

**573:** per il finanziamento delle spese di manutenzione e gestione della banca dati destinata alla registrazione delle disposizioni anticipate di trattamento (**DAT**) relative al **testamento biologico** (art. 1 c. 418 della legge 205/2017) è autorizzata la spesa di euro **400.000 annui a decorrere dall'anno 2019.**

**585: per** il funzionamento dell'**Anagrafe nazionale vaccini** e delle **anagrafi regionali** vengono stanziati **2 milioni di euro nel 2019 e 500mila euro annui a decorrere dal 2019** da ripartire tra le Regioni con un **decreto** ministeriale sentita la Conferenza Stato-Regioni.

**591:** il Fondo destinato all'attuazione della riforma del processo penale e dell'ordinamento penitenziario (art. 1 c. 475 legge 205/2017) viene destinato anche a “interventi urgenti per la funzionalità delle strutture e dei **servizi penitenziari e minorili dell'amministrazione della giustizia**”.

**1136 lettera a):** viene **estesa anche al 2019 la deroga** prevista all'art. 25 c. 2 del d.lgs. 147/2017 (decreto ReI), **relativa al versamento del beneficio economico ai beneficiari del Reddito di Inclusione pur in assenza della comunicazione dell'avvenuta sottoscrizione del progetto personalizzato** prevista all'art. 6 c. 1 del d.lgs 147/2017. Il beneficio e' comunque sospeso in assenza della suddetta comunicazione decorsi sei mesi dal mese di prima erogazione.



## **PRINCIPALI LINEE ATTIVE DI FINANZIAMENTO**

### **FONDO POVERTA':**

Stanziamiento 2019: euro 347.000.000

Stanziamiento 2020: euro 587.000.000

Stanziamiento 2021: euro 615.000.000

Modifica intervenuta: riduzione di 2.198 mln per il 2019, di 2.158 mln per il 2020 e di 2.130 mln annui a decorrere dal 2021. Fondo stabilizzato

### **FONDO REDDITO DI CITTADINANZA:**

Stanziamiento 2019: euro 7.100.000.000

Stanziamiento 2020: euro 8.055.000.000

Stanziamiento 2021: euro 8.157.000.000

Nuovo Fondo stabilizzato

### **FONDO NAZIONALE POLITICHE SOCIALI:**

Stanziamiento 2019: euro 400.958.592

Stanziamiento 2020: euro 400.958.592

Stanziamiento 2021: euro 400.958.592

Modifica intervenuta: incremento di 120 mln annui dal 2019. Fondo stabilizzato

### **FONDO PER LE NON AUTOSUFFICIENZE**

Stanziamiento 2019: euro 573.200.000

Stanziamiento 2020: euro 571.000.000

Stanziamiento 2021: euro 568.900.000

Modifica intervenuta: incremento di 100 mln annui dal 2019. Fondo stabilizzato

### **FONDO PER L'ASSISTENZA ALLE PERSONE CON DISABILITA' GRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE**

Stanziamiento 2019: euro 56.100.000

Stanziamiento 2020: euro 56.100.000

Stanziamiento 2021: euro 56.100.000

Modifica intervenuta: incremento di 5 mln per il 2019 ex art. 1 c. 455 Legge di Bilancio 2019. Fondo stabilizzato

### **FONDO PER IL SOSTEGNO DEL RUOLO DI CURA E DI ASSISTENZA DEL CAREGIVER FAMILIARE**

Stanziamiento 2019: euro 24.457.899

Stanziamiento 2020: euro 24.402.783

Stanziamiento 2021: euro 10.000.000

Modifica intervenuta: incremento di 5 mln per ciascuno degli anni 2019, 2020 e 2021, ex art. 1 cc. 483-484 Legge di Bilancio 2019 + 5 mln per il 2021 previsti dal Decreto MEF 31 dicembre 2018. Fondo non stabilizzato

#### **FONDO PER IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI**

Stanziamiento 2019: euro 31.915.742

Stanziamiento 2020: euro 21.915.742

Stanziamiento 2021: euro 21.915.742

Modifica intervenuta: incremento di 10 mln per il 2019 ex art. 1 c. 520 Legge di Bilancio 2019. Fondo stabilizzato

#### **FONDO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA**

Stanziamiento 2019: euro 107.932.484

Stanziamiento 2020: euro 107.912.379

Stanziamiento 2021: euro 107.911.009

Modifica intervenuta: incremento di oltre 100 mln annui dal 2019. Fondo stabilizzato

#### **FONDO INFANZIA E ADOLESCENZA** (per i 25 Comuni riservatari ex L.285/1997)

Stanziamiento 2019: euro 28.794.000

Stanziamiento 2020: euro 28.794.000

Stanziamiento 2021: /

Nessuna modifica. Fondo non stabilizzato

#### **PREMIO ALLA NASCITA ("Bonus mamma domani")**

Stanziamiento 2019: euro 392.000.000

Stanziamiento 2020: euro 392.000.000

Stanziamiento 2021: euro 392.000.000

Fondo stabilizzato

#### **BONUS BEBE'**

Stanziamiento 2019: euro 825.000.000 (+204.000.000 ex DL Fiscale)

Stanziamiento 2020: euro 202.000.000 (+240.000.000 ex DL Fiscale)

Stanziamiento 2021: /

Modifica intervenuta: la Legge 136/2018 (art. 23 quater) di conversione del D.L. Fiscale 119/2018 estende il Bonus anche per i nati 2019, e per ogni figlio successivo al primo nato/adottato nel 2019 l'assegno è incrementato del 20%. A tal fine si dispone lo stanziamento aggiuntivo di 204 mln per il 2019 e 240 mln per il 2020. Fondo non stabilizzato

#### **FONDO SOSTEGNO ALLA NATALITA'**

Stanziamiento 2019: euro 22.376.584

Stanziamiento 2020: euro 12.611.809

Stanziamiento 2021: euro 5.819.728

Modifica intervenuta: parziali riduzioni (-623.416 euro nel 2019, -388.191 euro nel 2020, -276.286 nel 2021). Fondo stabilizzato